

Giovedì, 21 Ottobre 2010

FATTI E MISFATTI

PRESENTATO IL LIBRO DEL GRAFFIGNANINO A.CARDINALE SUL CRISTIANESIMO

Il 16 Ottobre, nella meravigliosa Villa Sommariva, sita sui colli banini, in un pomeriggio uggioso che fungeva da perfetta cornice, è stato presentato il libro di recente stampa, "Il Cristianesimo: da culto proibito a religione dell'Impero Romano. La nascita del potere della chiesa nel IV sec. d.C.". (Aracne Editrice srl).

All'evento, presieduto dai coautori ed amici Antonio Cardinale e Alessandro Verdelli, è intervenuto il dott. Romano Gozzi, cultore di Storia del Cristianesimo.

Di fronte ad un'interessata platea di circa settanta persone, gli autori hanno presentato il loro testo come nulla di innovativo, ma come il tentativo di mettere meglio in luce la transizione tra la tradizione greco-romana classica e l'Impero che in poco tempo si è andato modificando.

L'aspetto peculiare della Storia del Cristianesimo che è alla base di questo scritto, e che desta particolare interesse dal punto di vista sociologico, è: "In che modo una minoranza religiosa perseguitata, estranea alla cultura e alle tradizioni dell'impero romano, una volta riconosciuta come <<religio licita>> riuscì a imporre in circa 70 anni il proprio culto come religione di Stato?".

Il testo molto ricco di documentazione storica, come si può ben notare dalla precisa e puntuale bibliografia, ripercorre, in 10 capitoli, gli avvenimenti storici che partendo dall'Editto di Costantino del 313 hanno portato alla dichiarazione del Cristianesimo a Religione di Stato.

A questo scopo gli autori concordano su come risultò fondamentale l'appoggio politico ed economico dello Stato che ricorse all'impiego della forza per reprimere i movimenti non graditi alla Chiesa Cattolica.

Così dal IV sec. si iniziò a delineare quell'intreccio tra Potere Politico ed Autorità Religiosa, caratterizzante i secoli successivi e che ancora oggi fa discutere.





da sinistra il Prof. Alessandro Verdelli, il prof. Antonio Cardinale

- Il Cittadino, sabato 16 ottobre 2010, pag. 63: " Da culto proibito a religione ufficiale, la parabola dei cristiani sotto l'impero ", con occhiello: " Antonio Cardinale e Alessandro Verdelli presentano il loro libro a S. Colombano ".

STATI GENERALI DEL LODIGIANO: PROPOSTE, DIBATTITO, CONFRONTO

Si sono conclusi sabato 2 ottobre gli Stati generali del Lodigiano, mobilitazione di tante persone che hanno cuore, passione e intelligenza per il futuro del Lodigiano, al di sopra delle contingenti appartenenze.

Una serie di incontri iniziative collaborazioni che ha avuto come motore iniziale il " Laboratorio di Impegno Civile " di Lodi e totale appoggio e sostegno da parte de Il Cittadino, con il suo direttore Ferruccio Pallavera. Tanti i temi affrontati, tantissimi i contributi di idee e proposte pervenuti da molti lodigiani e pubblicati sul quotidiano e poi raggruppati in un apposito fascicolo.

La conclusione di questa prima parte dei lavori si è tenuta con una intensa due giorni venerdì 1 e sabato 2 ottobre 2010 alla casa della Gioventù di Lodi, con interventi d'aula e poi lavori di gruppo che hanno mobilitato tanti lodigiani di ogni età, sesso, condizione.

Tra i presenti ai vari incontri ed ai lavori di gruppo abbiamo notato non pochi graffignanini, impegnati poi nelle diverse commissioni e gruppi: tra tutti spiccava la presenza del nostro don Peppino Barbستا coordinatore responsabile di uno dei sette gruppi di lavoro .

Il documento riepilogativo finale è stato presentato e commentato dalle autorità che hanno responsabilità, a diverso titolo nel Lodigiano: da sindaco di Lodi e presidente della provincia, a varie rappresentanze categoriali e soprattutto dal vescovo mons. Merisi, a capo della diocesi impegnata in prima fila su tanti versanti , soprattutto sociale caritativo e educativo formativo.

Tale documento molto impegnativo e articolato, non segna il termine del lavoro, ma l'inizio di una nuova fase di approfondimento e sviluppo dell'iniziativa.

| |
|---|
| DON PEPPINO BARBESTA GUIDA DELLA COMMISSIONE SOCIALE DIOCESANA |
|---|

Come ha riportato di recente la stampa quotidiana “ La diocesi in campo per il sociale “ con “ Una nuova commissione” per “coordinare idee e interventi: sotto la guida spirituale di don Peppino Barbesta”.

- Il Cittadino, sabato 2 ottobre 2010, pag. 24-27: “ Gli Stati generali: da ieri la due giorni ”
- Il Cittadino, lunedì 4 ottobre 2010, pag. 8-9: “ Stati generali: sette Forum e un patto per il futuro ”
- Il Cittadino, sabato 9 ottobre 2010, pag. 23, Chiesa : “ Un patto per il futuro del Lodigiano “
- Il Cittadino, sabato 16 ottobre 2010, pag. 15: “ La diocesi in campo per il sociale “, con sottotitolo: “ Una nuova commissione coordinerà idee e interventi “, e con occhiello: “ Otto i componenti, sotto la guida spirituale di don Peppino Barbesta: questo il documento di apertura “